

# AFFIDAMENTO ALLA MADONNA

---

28 luglio 2025

*Colpiti dalla Prima Lettura della Messa di oggi, riattraversiamo questo brano tratto dall'approfondimento vissuto da Nicolino al nostro 26° Convegno e così ci lasciamo aprire al gesto dell'Affidamento di questa sera:*

Incontrare e avere presente la preferenza accordata al piccolo popolo d'Israele è avere la possibilità di incontrare ed avere presente la preferenza dell'amore di Dio per la vita di ciascun uomo, per me e per te. E cosa ci può essere di più decisivo di questa preferenza, della fedeltà dell'amore di Dio a questa originale preferenza che supera e vince ogni nostro tradimento, ogni tentativo perverso di assicurare la vita alla nostra misura? Cosa ci può essere di più decisivo dell'essere sempre amati e sempre investiti dall'essere di Dio tutto "fatto" di Amore e basta, di infinito Amore per me e basta? Eppure - riporta il Libro dell'Esodo - questo popolo, come ciascuno di noi, "non ha tardato ad allontanarsi dalla via che io avevo loro indicato. Si sono fatti un vitello di metallo fuso, poi gli si sono prostrati dinnanzi, gli hanno offerto sacrifici e hanno detto: ecco il tuo Dio Israele...". "Si fabbricarono un vitello sull'Oreb, si prostrarono a una statua di metallo; scambiarono la loro gloria con la figura di un toro che mangia erba... Dimenticarono Dio che li aveva salvati" (Salmo 104). Una continua dimenticanza, un continuo allontanamento, un continuo tradimento di Dio attraverso immagini della vita concepite come idoli a cui assicurare e consegnare se stessi e la propria beatitudine. E che cosa fa Dio? Come vediamo testimoniato attraverso la figura dei profeti, invece che abbandonare il suo popolo alla sua dura cervice, alla sua accanita ostinazione, al nulla dei suoi idoli, all'inconsistenza dei suoi capricci umorali e lamentosi, dilata il suo Essere fino alle viscere, mostrando di essere solo infinito Amore, di essere visceralmente solo Misericordia e basta.

Dobbiamo essere particolarmente presenti a noi stessi ogni volta che ci è data l'occasione di incontrare questi momenti del rapporto tra Dio e il suo popolo, tra l'amore di Dio e il tradimento del suo popolo, per lasciarci profondamente provocare dallo sconvolgente avvenimento del suo amore che non smette mai di perdonare l'uomo, di tornare a cercarlo, di tornare a perdonarlo nonostante l'ostinazione con cui l'uomo, il suo popolo - come ciascuno di noi - continua a resistergli e a rifiutarlo.

Nicolino Pompei, *Lui tagliò corto... facendo il Cristianesimo...*

*Invochiamo la Madonna, chiediamo a lei la grazia di "lasciarci sempre profondamente provocare dallo sconvolgente avvenimento dell'Amore di Dio per noi". A lei affidiamo Nicolino, ciascuno di noi, tutta la nostra compagnia, e a lei imploriamo la fine di ogni guerra.*

### **I MISTERO DELLA GIOIA**

#### **L'ANNUNCIO DELL'ANGELO A MARIA**

Il cuore esige l'Infinito, e l'Infinito si è fatto Carne (Nicolino Pompei, *Che il quotidiano diventi eroico e l'eroico quotidiano*).

### **II MISTERO DELLA GIOIA**

#### **LA VISITA DI MARIA ALLA CUGINA ELISABETTA**

L'Infinito si è fatto Carne nel sì povero e potente di una donna di appena quattordici anni (*Ibi*).

### **III MISTERO DELLA GIOIA**

#### **LA NASCITA DI GESÙ A BETLEMME**

L'Infinito si è fatto Carne in una grotta, nella povera grotta di Betlemme. L'Infinito si è fatto Gesù Cristo (*Ibi*).

### **IV MISTERO DELLA GIOIA**

#### **LA PRESENTAZIONE DI GESÙ AL TEMPIO**

“Che il quotidiano diventi eroico e l'eroico quotidiano”; questa non è una bella frase, una frase-effetto, ma è proprio l'esigenza, è la preghiera con cui io mi alzo al mattino (*Ibi*).

### **V MISTERO DELLA GIOIA**

#### **IL RITROVAMENTO DI GESÙ NEL TEMPIO**

Questa è la preghiera con cui io mi alzo al mattino: mendicare che l'Infinito fatto Carne dicenti la misura con cui guardare il quotidiano, attraverso cui resistere all'urto spesso tremendo del quotidiano (*Ibi*).

# CANTI

---

## **SPIRITO SANTO, VIENI**

Spirito Santo vieni!  
Vieni nei nostri cuori  
Spirito del Signore  
Spirito dell'amore  
Spirito Santo vieni!

## **O POVERTÀ BEATA!**

O povertà beata!  
O povertà santa!  
O povertà pia,  
del Figlio della Vergine Maria  
del Figlio della Vergine Maria

## **TU SOLE VIVO**

*Tu sole vivo, per me sei Signore;  
vita e calore diffondi nei cuor.*

Tu sul cammino risplendi, mio sole,  
luce ai miei passi ti voglio, Signor

*Tu sole vivo, per me sei Signore;  
vita e calore diffondi nei cuor.*

La Tua parola mi sveglia al mattino  
e mi richiami alla sera con Te.

*Tu sole vivo, per me sei Signore;  
vita e calore diffondi nei cuor.*

Sulla mia casa T'innalza, mio sole,  
splenda di luce, d'amore per Te.

*Tu sole vivo, per me sei Signore;  
vita e calore diffondi nei cuor.*

## **AFFIDAMENTO A MARIA**

O Maria, Vergine Immacolata,  
Madre di Gesù e Madre nostra,  
noi veniamo fiduciosi a Te.  
Accogli oggi la nostra umile preghiera  
e il nostro atto di affidamento a Te.  
La preoccupante situazione del mondo  
e l'esperienza che il popolo compie  
della Misericordia divina, o Maria,  
ci spingono ad affidarci a Te  
e ad implorare la tua intercessione  
presso Gesù, tuo Figlio e nostro Salvatore.  
In comunione con il Papa e tutti i Vescovi,  
seguendo l'esempio di tutti i nostri Santi,  
affidiamo alle tue cure materne  
il nostro Movimento,  
perché sia presenza viva nella Chiesa  
e segno di sicura speranza  
per il peregrinante popolo di Dio.  
Promettiamo di vivere nell'imitazione  
dei tuoi atteggiamenti di fede  
per irradiare pace, fraternità e amore.  
Totalmente tuoi, confermiamo con questo atto  
il nostro incondizionato amore a Gesù, tuo Figlio,  
e la nostra speranza in Te, o Madre nostra.  
E Tu, Regina e Madre di Misericordia,  
ottienici dal Signore la liberazione da ogni male  
ed effondi sui tuoi figli abbondanza di grazie celesti.  
O clemente, o pia, o dolce Vergine Maria.

Ave Maria.